

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Commercio, viabilità e luoghi del cuore: Vivi Legnarello mette a confronto i candidati sindaco

Valeria Arini · Tuesday, May 5th, 2026

È stato un confronto animato e dibattuto, che ha messo al centro i temi più cari al **quartiere di Legnarello**, nel cuore dell'Oltresempione a Legnano, quello promosso dal comitato **Vivi Legnarello** la sera del 4 maggio con i 4 candidati sindaco di Legnano: **Mario Almici**, **Federico Amadei**, **Lorenzo Radice** e **Carolina Toia**. «Ringrazio i candidati per avere aderito all'iniziativa che ha permesso di farli conoscere alle persone del quartiere», ha detto **Elisabetti Fossati**, **commerciante e referente di "Vivi Legnarello"**, un comitato apolitico nato nel 2021, formato da commercianti e cittadini «che hanno a cuore il bene, la vivibilità e una viabilità migliore del quartiere». Fossati ha sottolineato la progressiva chiusura di molte attività di vicinato, soprattutto nel quadrilatero di Legnarello, legandola anche alla mancanza di parcheggi per negozi e residenti. «Saremo pronti a confrontarci con l'amministrazione, qualunque essa sia, in modo costruttivo per il bene della nostra zona», ha detto.

La serata ha permesso di affrontare aspetti importanti per il rione, dai **negozi chiusi**, alla **mancanza di parcheggi**, passando dalla **piazza del Redentore** alla **chiesetta dell'ex oratorio**.

### Il commercio

Sul commercio, **Mario Almici** ha proposto incentivi come riduzioni Tari, bonus affitti per nuove attività e una revisione del Pgt per limitare nuove aperture della grande distribuzione, insieme a eventi diffusi di quartiere. **Federico Amadei** ha indicato come priorità lo stop ai centri commerciali, sostenendo che servano agevolazioni su Tari e Imu ma anche parcheggi a rotazione davanti alle attività. **Lorenzo Radice** ha rivendicato lo stop alle grandi superfici di vendita introdotto dalla sua amministrazione e ha proposto il "Fondo Legnano e Commercio" da 200mila euro, oltre a interventi per aumentare qualità urbana, cultura ed eventi nei quartieri. **Carolina Toia** ha richiamato l'esperienza dello Sportello Europa, proponendo accordi con i proprietari per affitti sostenibili, un fondo comunale stabile e misure contro burocrazia e desertificazione commerciale.

### Sicurezza e decoro urbano

Acceso il confronto sulla sicurezza. **Amadei** ha parlato di "broken windows", cioè della teoria delle "finestre rotte", indicando il decoro urbano come primo presidio contro insicurezza e degrado. Si è detto favorevole a "Strade sicure" e all'unità cinofila, ma contrario al taser per la Polizia locale. **Radice** ha rivendicato investimenti, 200 telecamere, street tutor, unità cinofila e

pattuglie dei carabinieri in congedo, spiegando però che “Strade sicure” viene concesso solo per obiettivi sensibili e che a Legnano non avrebbe reale efficacia operativa. **Toia** ha contestato l’idea della sicurezza solo “percepita”, chiedendo più pattuglie, presidi in stazione, telecamere funzionanti e stop alle zone franche. **Almici** ha infine invocato la necessità di politiche di centrodestra, più Polizia locale, rafforzamento del Falchi della Polizia Locale e «una presa di posizione forte e dura»: «Non avrei alcun problema se dovessero chiamarmi “sindaco poliziotto”».

## Viabilità

Altro nodo centrale, la viabilità. Sulla revisione del Pgtu, i cittadini hanno chiesto soluzioni per parcheggi e traffico, compresa la rimozione dello spartitraffico tra via Volta e Sempione con una rotatoria e la revisione dello stop tra via Filzi e via Resegone. **Radice** ha parlato di sicurezza stradale, rallentamento del traffico e nuove connessioni interne al quartiere. **Toia** ha criticato l’ascolto mancato delle osservazioni dei cittadini e chiesto mappatura delle aree carenti di parcheggi e revisione degli strumenti inefficaci. **Almici** ha promesso confronto diretto con i quartieri: «Non voglio fare la città che voglio io, ma quella che volete voi». **Amadei** ha accusato l’amministrazione di non aver ascoltato Vivi Legnarello, chiedendo il ritorno delle rotatorie e rilanciando anche il tema di bus più piccoli ed elettrici.

## Piazza Redentore ed ex chiesetta dell’oratorio

Sul futuro di **piazza Redentore** e della **chiesetta del vecchio oratorio**, Almici ha promesso di affrontare la questione e restituire decoro al quartiere. Amadei ha proposto per la ex chiesetta dell’oratorio una nuova sede della biblioteca diffusa o un museo della moda, annunciando anche alcuni nomi della sua possibile giunta, tra cui Stefano Quaglia ai lavori pubblici, certo che rappresenteranno il quartiere. Radice ha spiegato che i lavori in piazza Redentore sono stati rinviati per non interferire con il Palio – «ma avremmo già potuto farli partire» – e che sulla chiesetta il sindaco uscente ha ribadito la volontà di portare avanti il percorso per riportarla all’utilità pubblica. Toia ha invece sottolineato la mancanza di comunicazione con i cittadini e ricordato di aver presentato un’interrogazione sul tema.

La serata si è chiusa con le domande del pubblico su giunta, apparentamenti, Palio, cultura e riqualificazione del quartiere. Tutti i candidati hanno richiamato, con accenti diversi, la necessità di riportare attenzione su Legnarello: più decoro, più sicurezza, più ascolto e più servizi di prossimità. **Sugli apparentamenti?** Apertura da tutti i candidati alle coalizioni o liste delle rispettive aree politiche.

This entry was posted on Tuesday, May 5th, 2026 at 8:10 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.